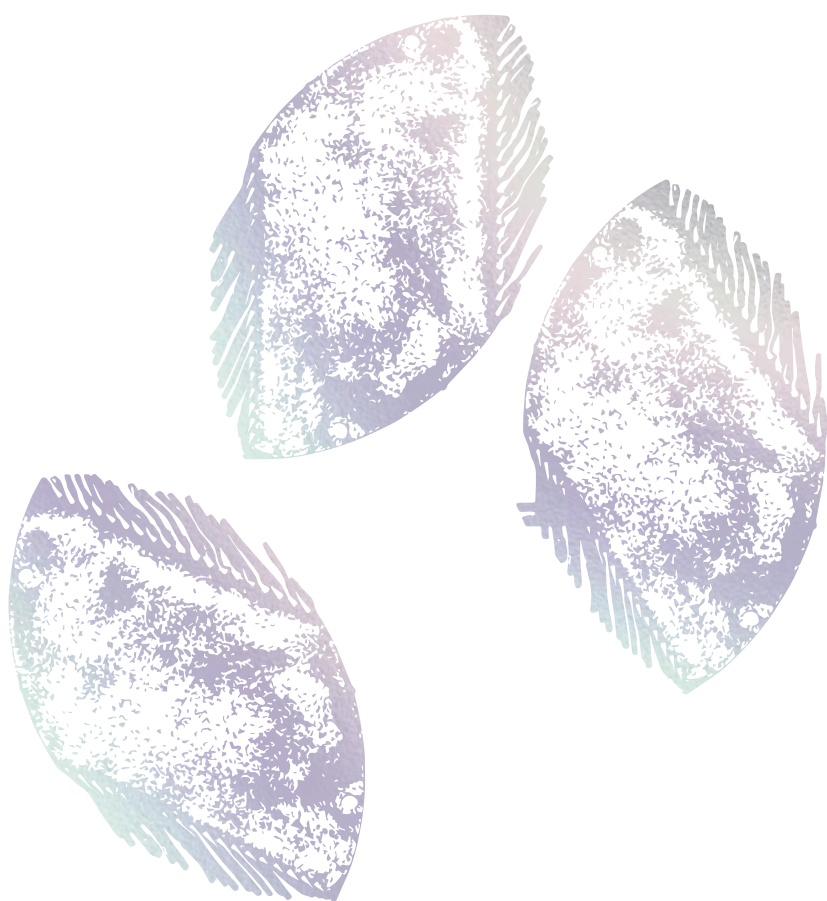


Ordita

Weaving metal and textile
into a new narrative



D^ECASTELLI

About De Castelli

^{EN} Founded in 2003 by Albino Celato, inheritor of a venerable tradition of metal-working artisans, De Castelli is internationally recognised for having introduced the language of design into the processing of metals such as stainless steel, copper and brass, creating a continuous dialogue between design, craftsmanship and advanced technologies. In addition to the collection of furniture, which arises out of collaborations with prominent designers who have contributed to making the brand famous, the company has added new proposals for interior surfaces that highlight the potential of metals, these are the result of constant research and experimentation on finishes. Over the years, De Castelli has increasingly sought collaborations with international architects, which have resulted in prestigious architecture and special projects for the Venice Architecture Biennale and Milan Expo, while partnerships have also been developed with renowned companies from the world of design. The headquarters in Crocetta del Montello (Treviso), which house the “workshops” and a rich materials library together with the showroom in Via U. Visconti di Modrone in Milan (designed by Cino Zucchi), are an expression of the value attributed to design, architecture, craftsmanship and the collaboration and support of designers.

^{IT} Fondata nel 2003 da Albino Celato, erede di una lunga tradizione di artigiani del metallo, De Castelli è riconosciuta a livello internazionale per aver introdotto il linguaggio del design nella lavorazione dei metalli come l'acciaio, il rame e l'ottone in un continuo dialogo tra progetto, sapienza artigianale e tecnologie evolute. Ai complementi d'arredo, esito delle collaborazioni con importanti designer che hanno contribuito a rendere noto il brand, l'azienda ha affiancato nuove proposte di superfici per l'interior, che esaltano le potenzialità dei metalli frutto di una costante ricerca e sperimentazione sulle finiture. Negli anni De Castelli si è orientata sempre di più verso collaborazioni con architetti internazionali, da cui sono nate prestigiose architetture e progetti speciali per la Biennale di Architettura di Venezia e Milano Expo, e sono state inoltre sviluppate partnership con note aziende del mondo del design. La sede di Crocetta del Montello (Treviso), che ospita le “officine” e una ricca materioteca, con lo showroom in Via U. Visconti di Modrone a Milano (progettato a Cino Zucchi), sono espressione del valore attribuito al design, all'architettura, all'artigianalità e alla collaborazione e supporto dei progettisti.

De Castelli Srl – Headquarters

Via delle Industrie, 10
31035 Crocetta del Montello TV, Italy
+39 0423 638218

De Castelli Gallery – Milan

Via Uberto Visconti di Modrone, 20
20122 Milan MI, Italy
+39 02 76006999

info@decastelli.com
decastelli.com

Ordita

Weaving metal and textile into a new narrative

D^ECASTELLI



^{EN} Two seemingly distant worlds – metal and textile – intertwine in an alchemical process. The three-dimensionality of woven fabric is transformed, taking on new depth, thickness and vibrant reflections.

^{IT} Il metallo e il tessile – mondi apparentemente distanti – si fondono in un processo alchemico in cui la tridimensionalità della trama tessile si trasforma in volume, spessore e riflessi vivi.

Where metal meets textile

L'Incontro tra metallo e tessile

^{EN} Every material holds a secret, a hidden intuition just waiting to be told. In the collaboration between De Castelli and Evelina Antuono, two seemingly distant worlds – metal and textile – intertwine in an alchemical process. The three-dimensionality of woven fabric is transformed, taking on new depth, thickness and vibrant reflections. For Milan Design Week 2025, De Castelli unveils six new surfaces that reinterpret the art of weaving through the expressive power of metal, opening a new chapter in the ever-evolving story of materials and their metamorphosis.

The sense of possibility, or rather, the ability to train the imagination to consider both what could be and what might never be, without assigning greater weight to what already exists over what has yet to take shape. This story, rooted in the late 1700s near Naples and carried forward for over two centuries to Crocetta del Montello, in the province of Treviso, reflects a way of doing business where the final product is merely the epilogue of a complex journey – one made possible by culture, foresight, curiosity and ambition.

In this context, the encounter between Albino Celato, CEO of De Castelli, and textile designer Evelina Antuono becomes a refined fusion of time-honoured craftsmanship and innovative vision. Together they transform a tactile experience born in the world of textiles into metal surfaces that speak an entirely new language.

^{IT} Ogni materia custodisce un segreto, un'intuizione nascosta che aspetta solamente di essere raccontata. Nell'incontro tra De Castelli ed Evelina Antuono, il metallo e il tessile – mondi apparentemente distanti – si fondono in un processo alchemico in cui la tridimensionalità della trama tessile si trasforma in volume, spessore e riflessi vivi. In occasione della Milano Design Week 2025, l'azienda svela così sei nuove superfici che reinterpretano il gesto artigianale della tessitura attraverso l'espressività del metallo, aprendo un capitolo inedito nel racconto della materia e della sua metamorfosi.

Il senso di possibilità, ovvero il saper allenare l'immaginazione nel pensare tutto quello che potrebbe essere e non essere, senza dare maggior peso a ciò che è rispetto a ciò che ancora non si è realizzato. Questa storia – che affonda le sue radici verso la fine del 1700 nei pressi di Napoli per poi compiere un viaggio di oltre due secoli fino a Crocetta del Montello, in provincia di Treviso – racconta un modo di fare industria in cui il prodotto finale è l'epilogo di un percorso complesso, superato grazie a cultura, lungimiranza, curiosità e ambizione.

In questo contesto, l'incontro tra Albino Celato, CEO di De Castelli, ed Evelina Antuono, textile designer, si configura come un raffinato momento di contaminazione tra il sapere artigianale consolidato e nuove prospettive di innovazione, capace di tradurre un'esperienza tattile, originata nel mondo del tessile, in superfici in metallo che parlano una lingua inedita fino ad oggi.



↑ Evelina Antuono, textile designer





A research by De Castelli

Warp, weft and knowledge Ordito, trama e sapere

^{EN} The production process brings together diverse geographies, skills and sensibilities, all refined through the precision of the most advanced technologies and the meticulous expertise of De Castelli's master artisans. At every stage, from the choice of raw materials to chemical, mechanical and manual treatments, De Castelli allows the material to express its true essence, respecting its character and identity.

Beyond the daily challenges of refining its craft and continuously acquiring know-how through experience, the company now embraces a new pursuit inspired by the work of Evelina Antuono: translating the gesture of weaving into the language of metal while preserving the sensitivity and lightness intrinsic to textiles.

San Leucio stands as a key reference point for understanding the more profound significance of this research. In the 18th century, under the visionary leadership of Queen of Naples Maria Carolina of Habsburg-Lorena, San Leucio became a centre of manufacturing excellence – a social and industrial laboratory where art and industry merged in perfect harmony. This legacy, rooted in a strong work ethic and the pursuit of beauty, serves as the inspiration for the current project. With her creative contribution, Evelina Antuono becomes part of this cultural framework, tasked with reinterpreting the art of weaving through a contemporary lens. She combines her vision with the technical skills of De Castelli, a custodian of tradition built on experimentation, masterful craftsmanship and innovative ambition.

^{IT} Il processo produttivo vede così l'incontro di geografie, competenze e sensibilità diverse, riunite sotto la lente della precisione delle tecnologie più avanzate e l'attento e sapiente occhio dei maestri artigiani della famiglia De Castelli. In ogni fase, dalla scelta delle materie prime fino ai trattamenti chimici, meccanici e manuali, De Castelli consente alla materia di esprimere la sua vera essenza, rispettandone il carattere e l'identità.

Alle sfide quotidiane, affrontate dall'azienda acquisendo di esperienza in esperienza un know-how che consente di produrre pezzi curati nei minimi dettagli, oggi si aggiunge la necessità, con il riferimento al lavoro di Evelina Antuono, di tradurre il gesto della tessitura nel linguaggio del metallo, mantenendo intatta la sensibilità e la leggerezza proprie del mondo tessile.

Il riferimento a San Leucio è fondamentale per comprendere il significato profondo di questa ricerca. Nel Settecento, anche grazie alla visione della regina Maria Carolina d'Asburgo-Lorena, San Leucio divenne un polo manifatturiero d'eccellenza, un laboratorio sociale e industriale in cui arte e industria si intrecciavano in un connubio virtuoso. Questa eredità, intrisa di etica del lavoro e di ricerca della bellezza, costituisce il terreno da cui trae ispirazione l'attuale progetto. Evelina Antuono, con il suo contributo creativo, si inserisce in questo quadro culturale con il compito di reinterpretare, in chiave moderna, le regole della tessitura, unendo la sua visione alle sapienti tecniche di De Castelli, custode di una tradizione fatta di sperimentazione, alto artigianato e ambizione innovativa.



Technology and craftsmanship in dialogue

Tecnologia e manualità in dialogo

^{EN} Traditionally seen as rigid and cold, metal becomes malleable, taking on an almost organic quality. Each fold and relief are the result of meticulous craftsmanship, where the precision of cutting-edge machinery merges seamlessly with artisanal expertise, giving the surfaces a unique and unrepeatable imprint.

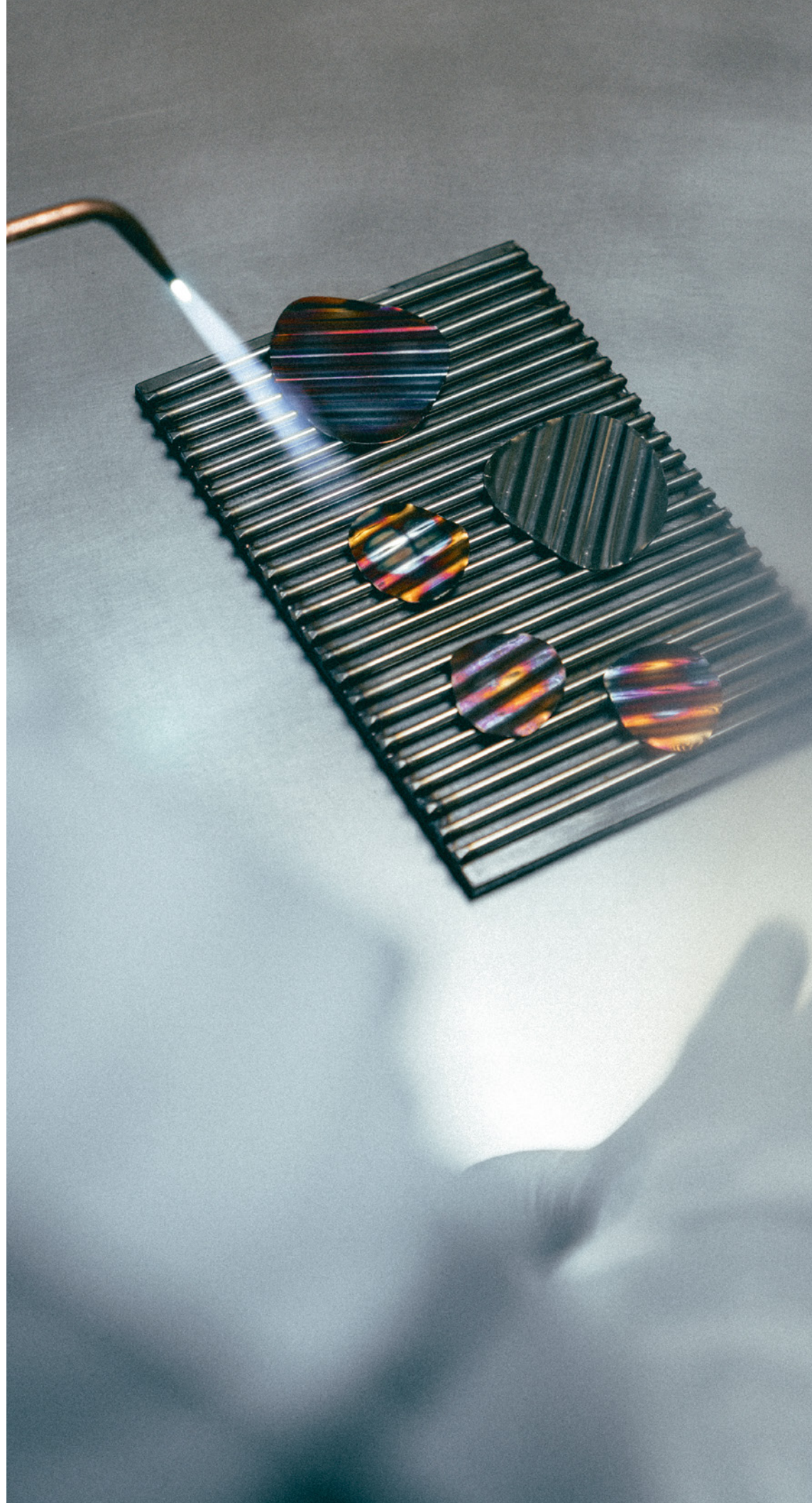
The reference to mysterious alchemical processes – akin to those that, centuries ago, gave life to the Veiled Christ (Cristo Velato) in the Cappella Sansevero – underscores how the project is rooted in a tradition of transforming materials. Just as alchemy sought to transmute the ordinary into the extraordinary, De Castelli has succeeded in drawing out the lightness and fluidity of textiles from the solidity of metal. The result is a collection of surfaces that go beyond decoration, becoming material narratives. Each engraved mark, each oxidised surface, and each hand-beaten element tells a story of research, experimentation, and a deep passion for detail.

The interplay between technological precision and the organic imperfection of handcraftsmanship forms the beating heart of this journey. De Castelli has chosen to position itself at the intersection of these two worlds, recognising that the most authentic beauty emerges from this very tension. “Our goal is not just to produce surfaces, but to inspire ideas and expand creative horizons,” says Albino Celato, encouraging architects and designers to see these surfaces as a starting point for crafting innovative and personalised spaces.

^{IT} Il metallo, tradizionalmente percepito come rigido e freddo, qui si fa duttile e capace di assumere una qualità quasi organica. Ogni piega, ogni rilievo è il frutto di un lavoro meticoloso, in cui la precisione dei macchinari di ultima generazione si integra armoniosamente con l'abilità degli artigiani, conferendo alle superfici un'impronta unica e irripetibile.

Il richiamo ai misteriosi processi alchemici – come quelli che, secoli fa, diedero vita al Cristo Velato della Cappella del Principe di Sansevero – evidenzia come il progetto si nutra di una tradizione di trasformazione della materia. Così come l'alchimia cercava di trasmutare il comune in straordinario, De Castelli ha saputo far emergere dalla solidità del metallo la leggerezza e la fluidità tipiche del tessile. Il risultato è una serie di superfici che, oltre a essere elementi decorativi, si configurano come narrazioni materiali: ogni segno inciso, ogni superficie ossidata, ogni elemento battuto a mano racconta una storia di ricerca, sperimentazione e passione per il dettaglio.

Il dialogo tra il rigore della tecnologia e l'unicità del gesto manuale rappresenta il cuore pulsante di questo percorso. De Castelli ha scelto di operare sul confine tra questi due mondi, consapevole che in quella tensione risiede la bellezza più autentica. “Il nostro obiettivo non è solo produrre superfici, ma stimolare idee e aprire nuovi orizzonti creativi”, ricorda Albino Celato, invitando architetti e designer a considerare queste superfici come punto di partenza per la realizzazione di spazi innovativi e personalizzati.



The expression of metal

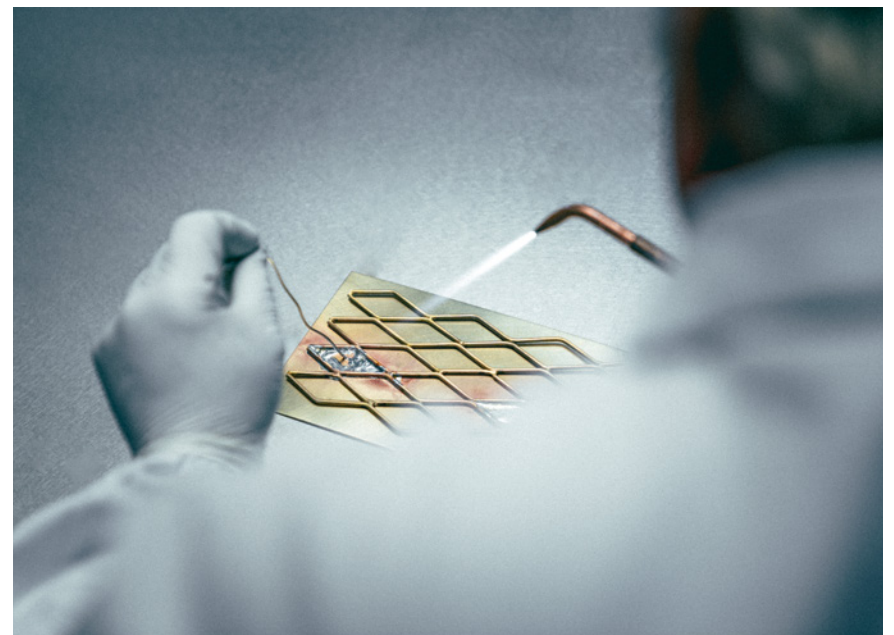
L'espressione del metallo

^{EN} In this project, the warp represents the solid backbone that supports every innovation, while the weft – the intertwining of details and patterns, typical of weaving – evolves and expands, giving life to brand new surfaces. It is precisely this bold and daring fusion that proves how the transition from the lightness of fabric to the solidity of metal can defy every convention.

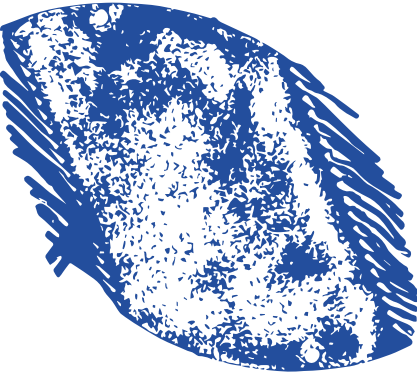
The result of this research is a collection of metal surfaces that goes far beyond the concept of a mere finish. Instead, they form an expressive language in which the material itself becomes a conduit for emotion and meaning. Through the use of oxidising processes, combined with hammering and satin-finishing techniques, the surfaces acquire striking visual and tactile qualities, transforming metal into a canvas on which stories of transition and metamorphosis are painted. Ripples, geometric patterns, layered elements and sequences of industrial motifs: when treated this way, metal ceases to be just a structure or a covering but becomes the protagonist of an ongoing dialogue between form, light and space, where each surface tells a story of transformation and innovation.

^{IT} In questo progetto, l'ordito rappresenta quel solido fondamento che sostiene ogni innovazione, mentre la trama – l'intricarsi dei dettagli e dei pattern, tipici della tessitura – si evolve e si espande per dare vita a superfici inedite. È proprio questa fusione, audace e ardita, a dimostrare come il passaggio dalla leggerezza del tessuto alla solidità del metallo possa sfidare ogni convenzione.

Il risultato di questo percorso di ricerca è una collezione di superfici in metallo che va ben oltre il concetto di finitura: si configurano come un linguaggio espressivo, in cui la materia diventa veicolo di emozioni e significati. I processi di ossidazione, combinati con tecniche di martellatura e satinatura, hanno permesso di ottenere effetti visivi e tattili inediti, capaci di trasformare il metallo in una tela su cui si dipingono storie di passaggio e metamorfosi. Increspature, figure geometriche, stratificazione di singoli elementi e successione di materiali dal carattere industriale: il metallo, così trattato, non è più solo struttura o rivestimento, ma diventa protagonista di un dialogo continuo tra forma, luce e spazio, dove ogni superficie racconta un percorso di trasformazione e innovazione.



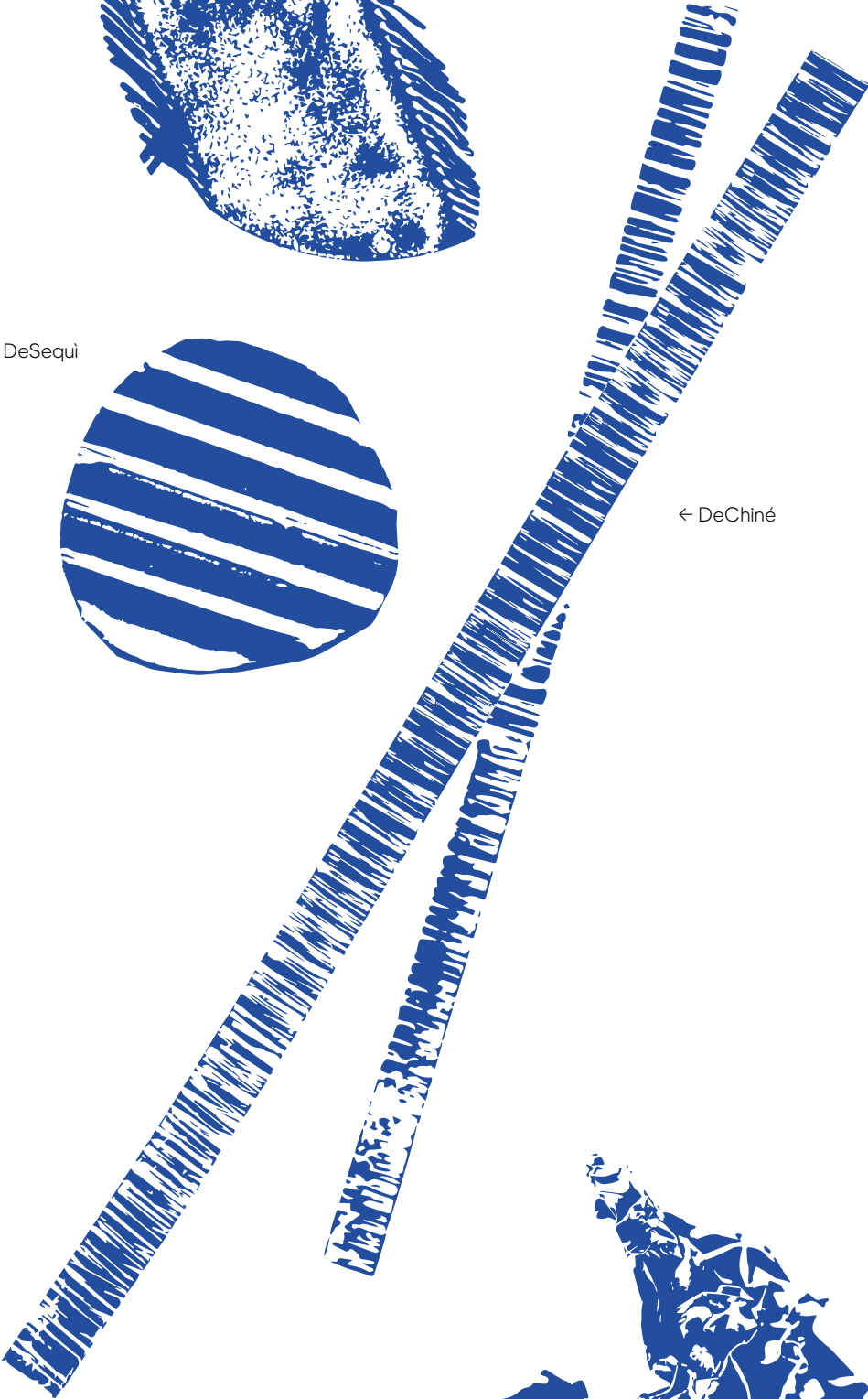
↙ DeCramé



↘ DeSequi



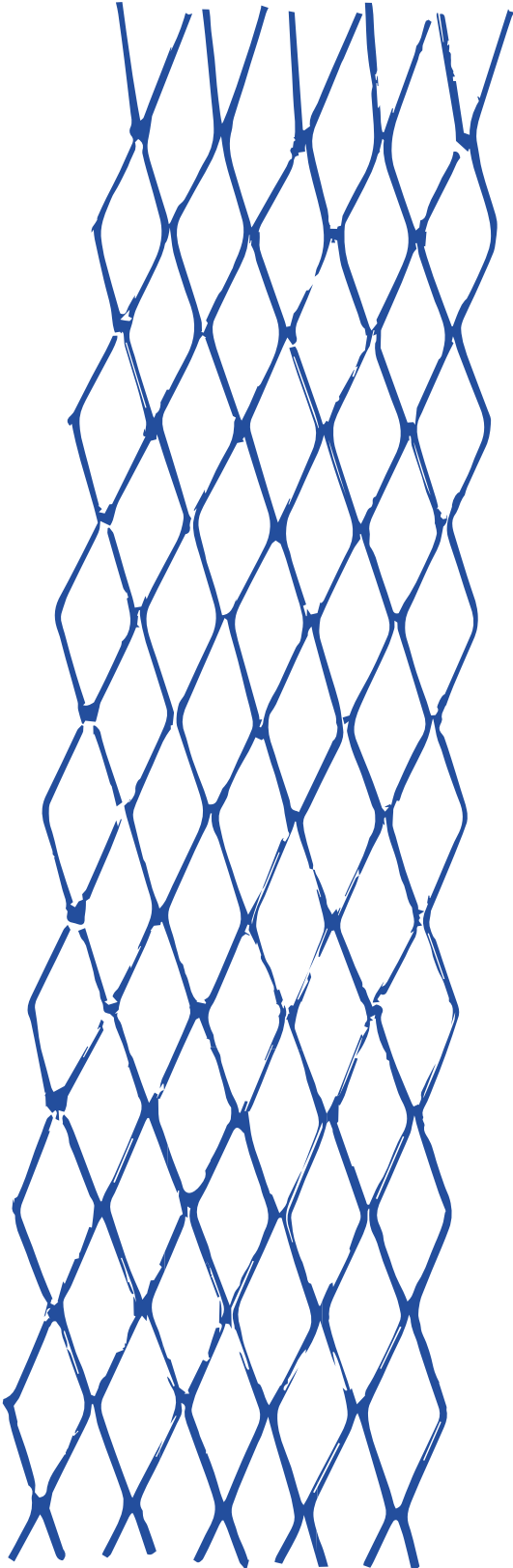
← DeChiné



→ DePiqué



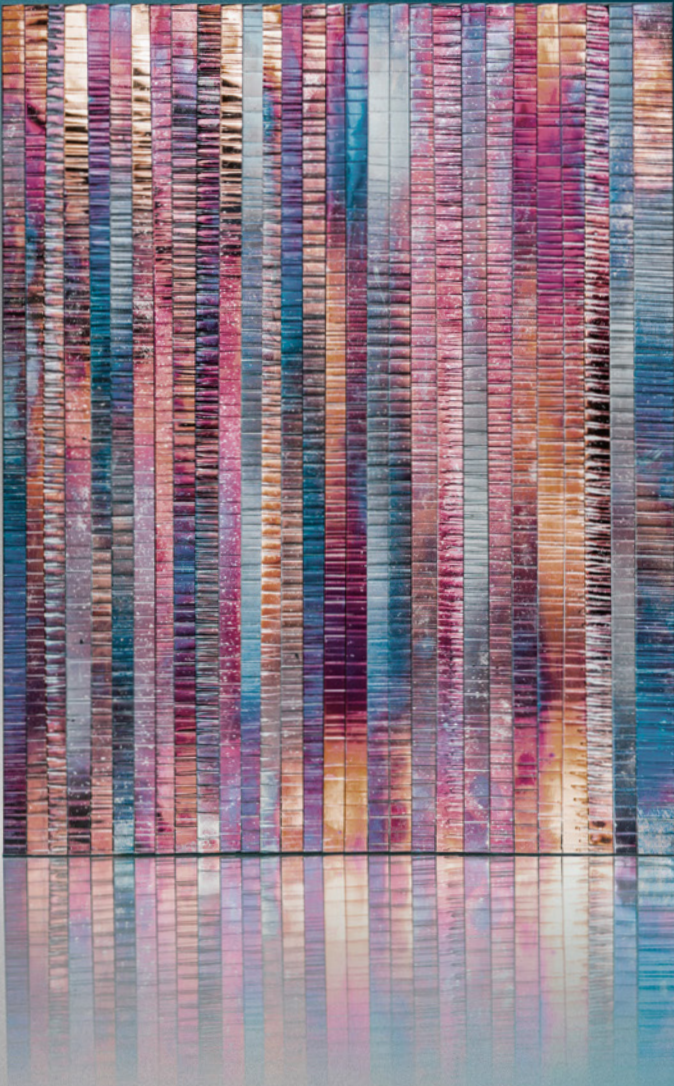
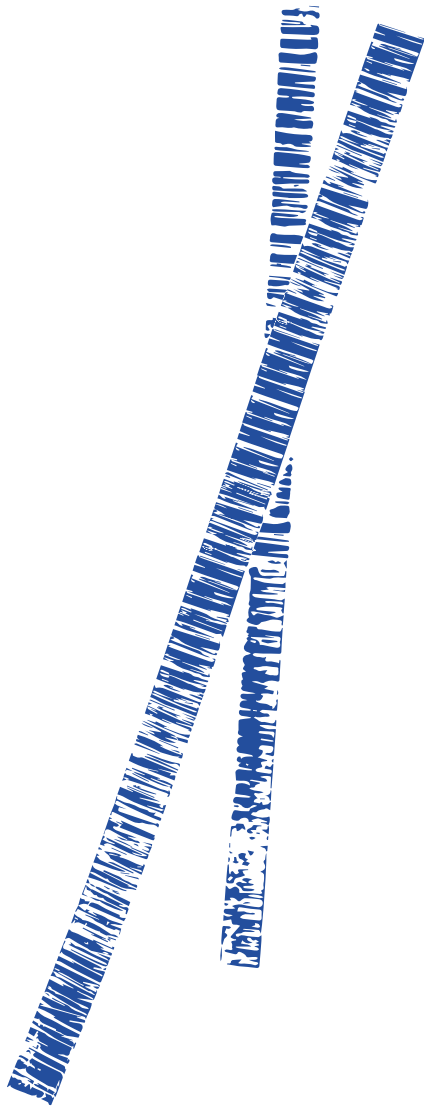
↓ DeBati

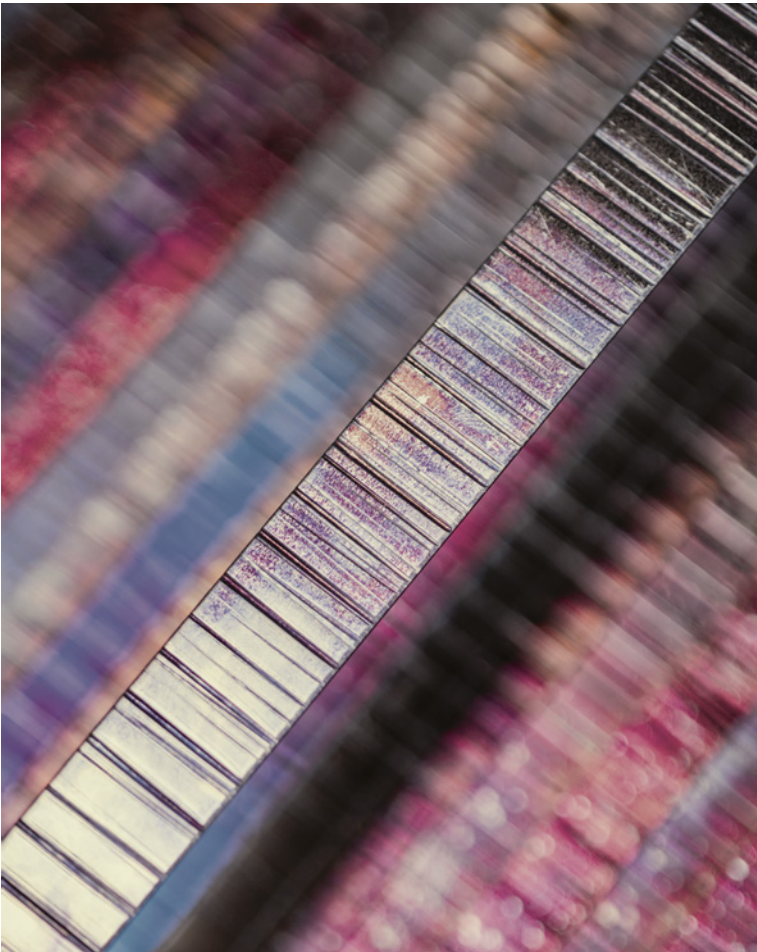


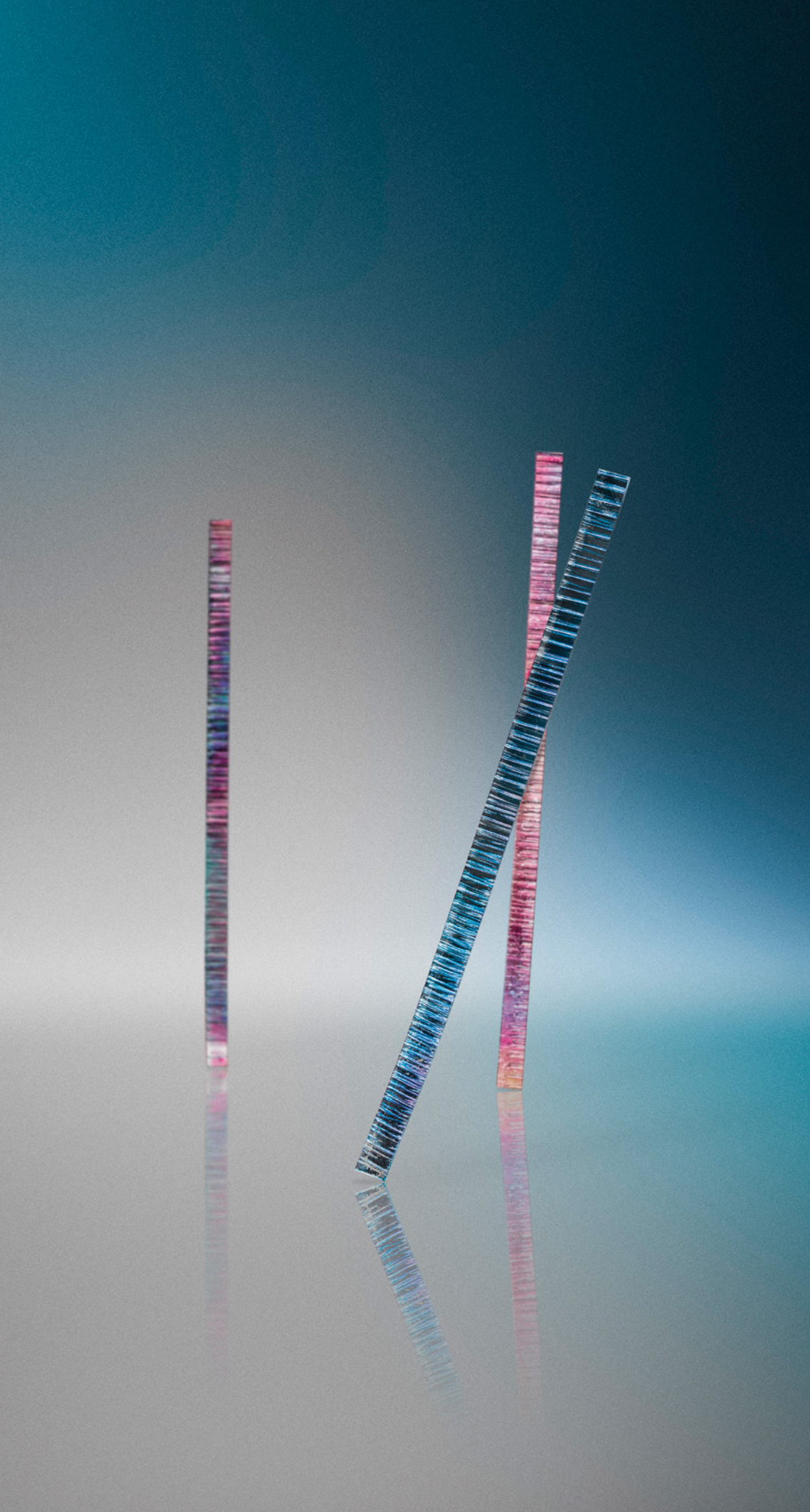
→ DeTubé



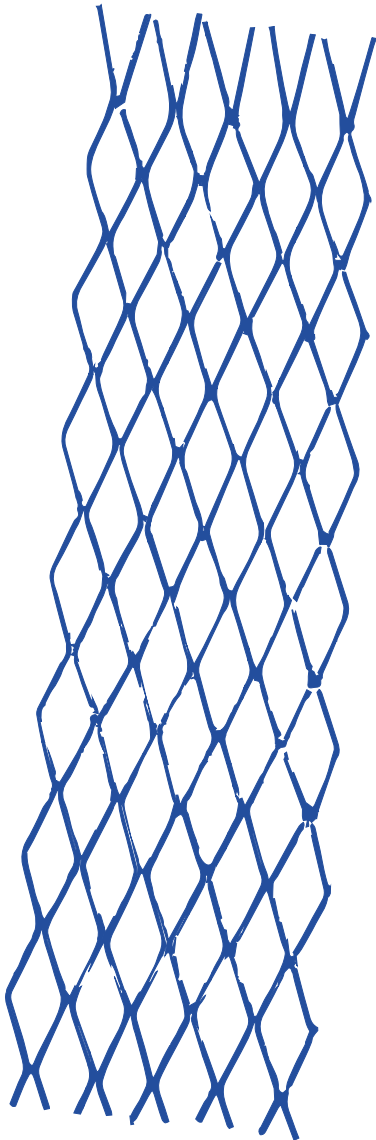
DeChiné

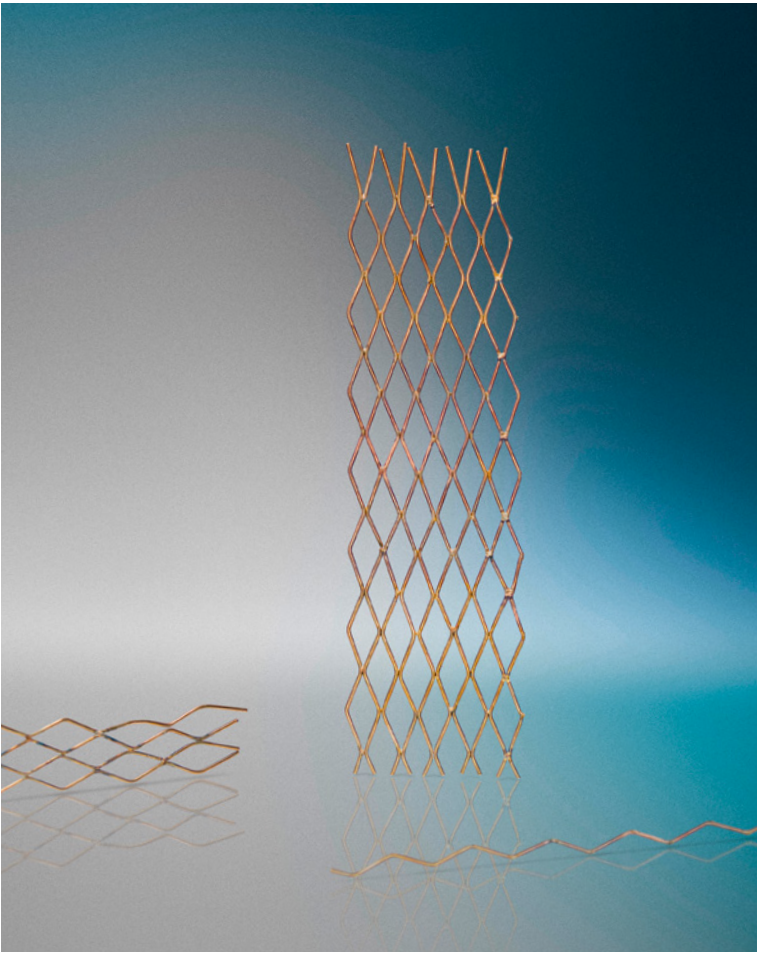
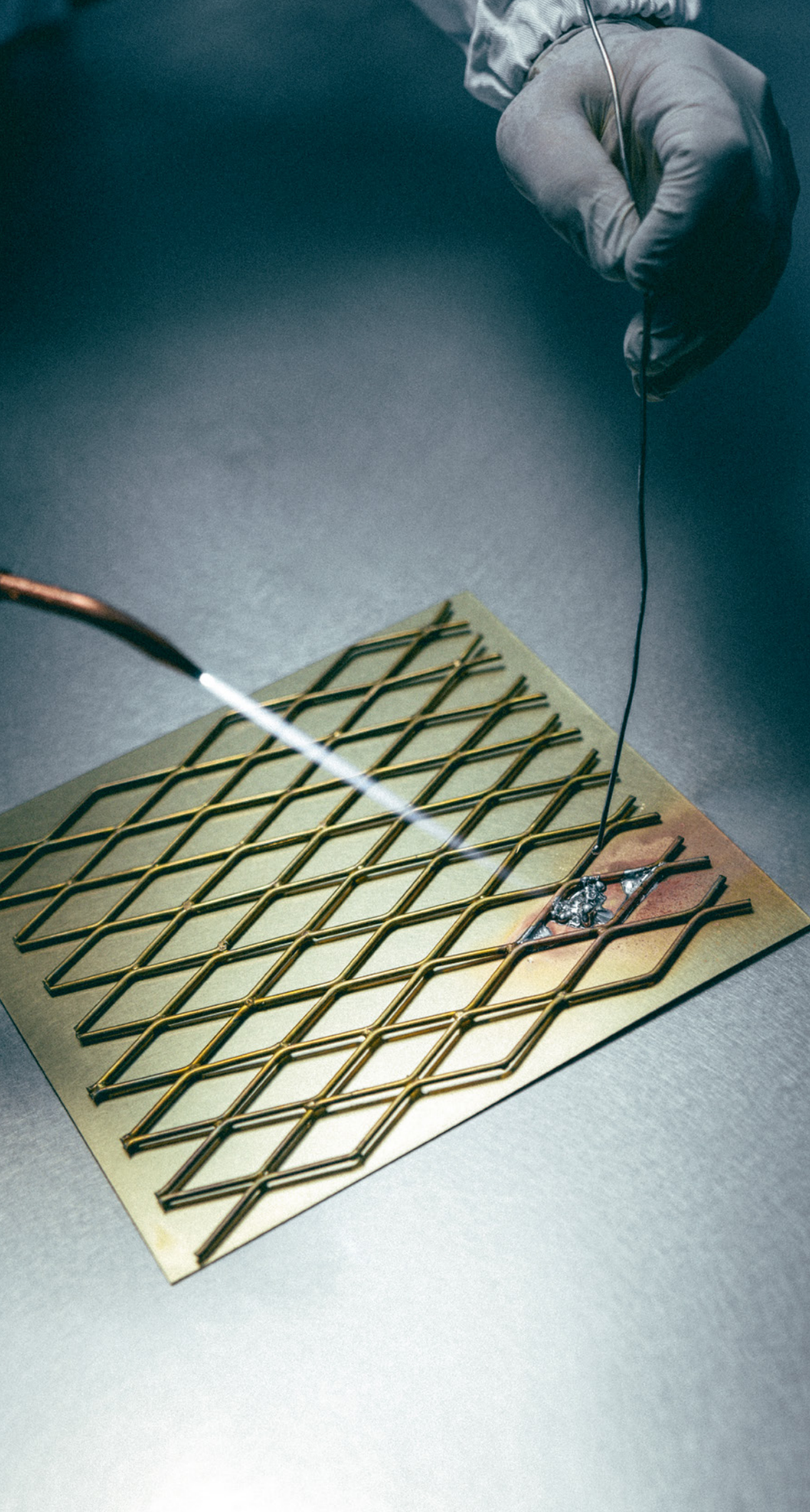


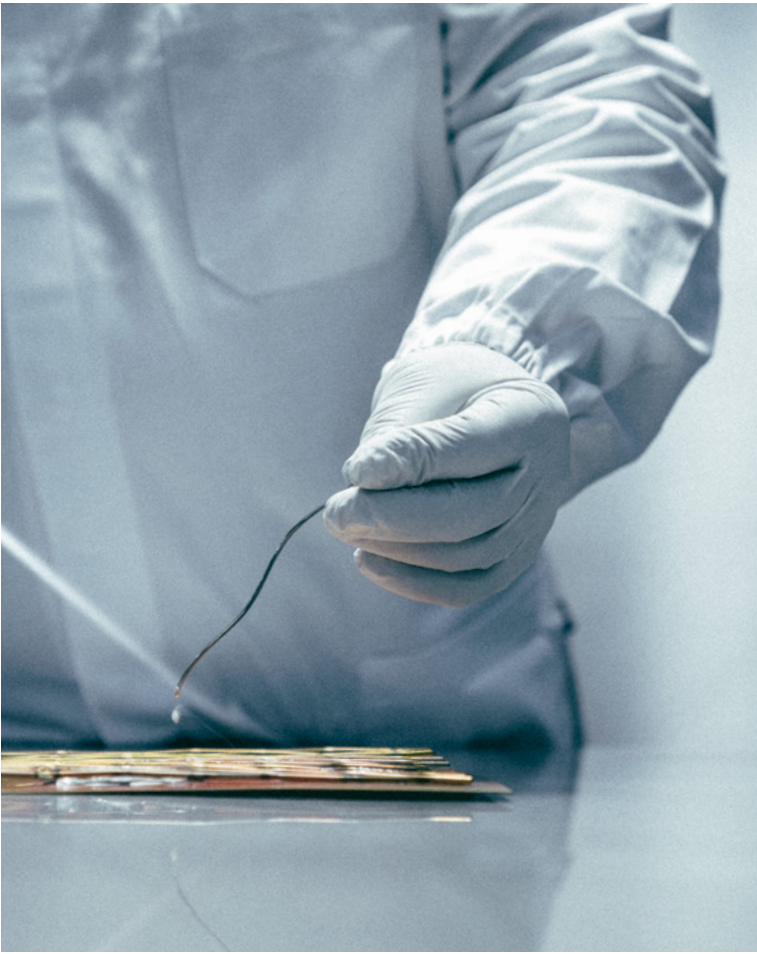




DeBati





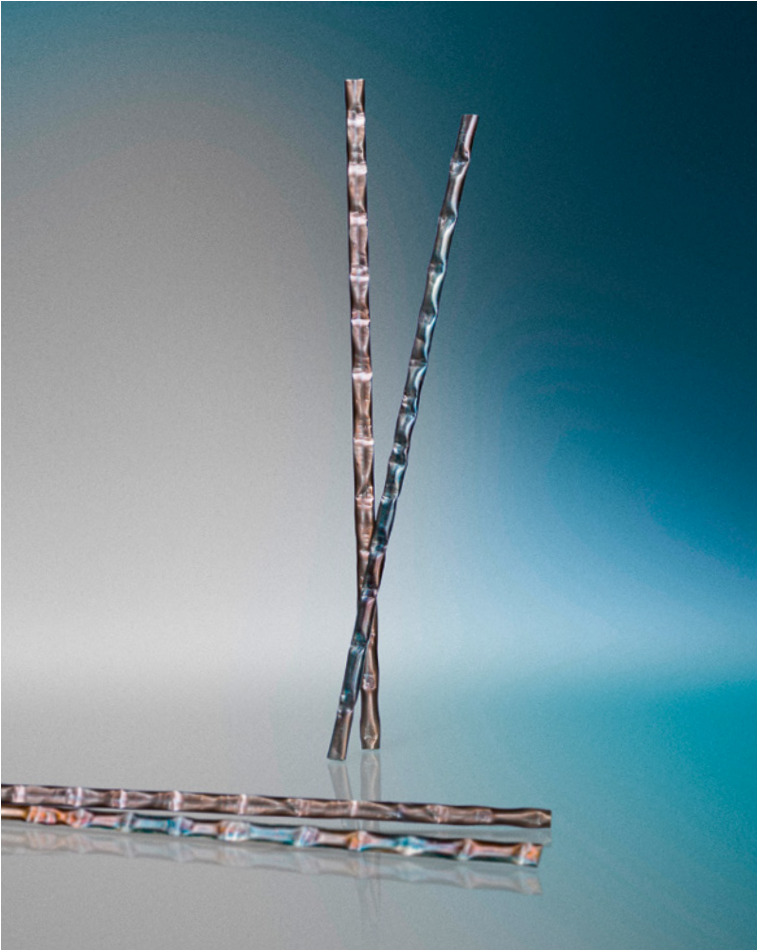


DeTubé



HAMMERING AND FLAMING
BATTITURA E FIAMMATURA



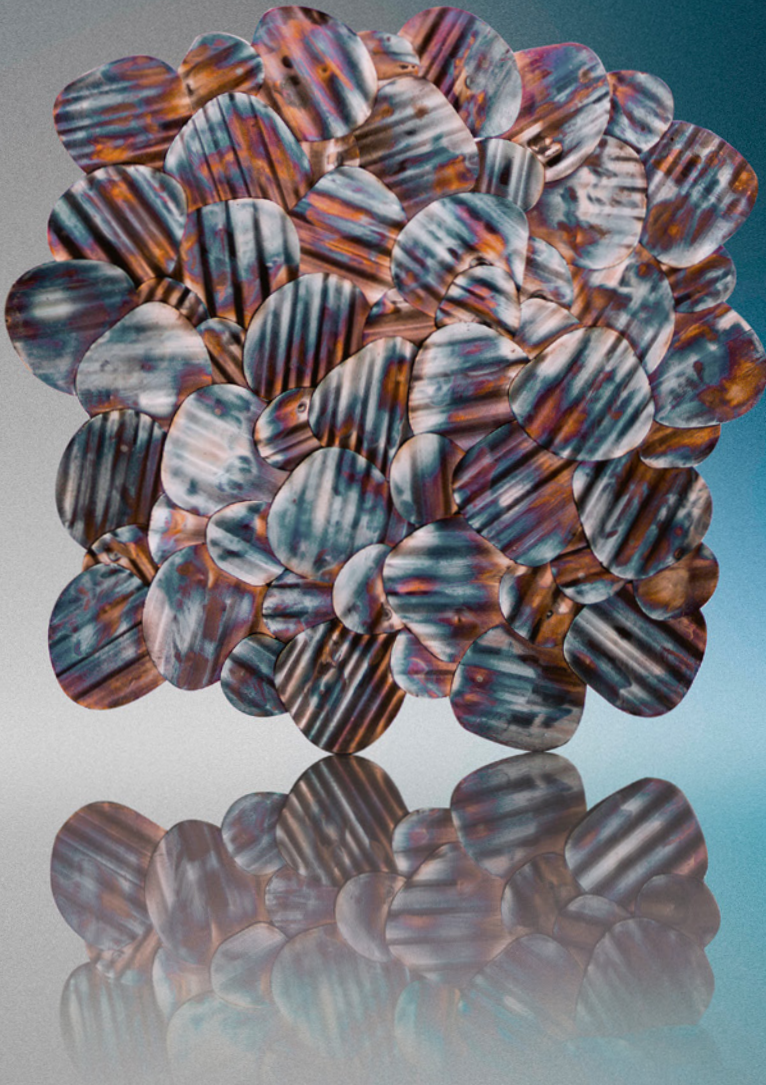


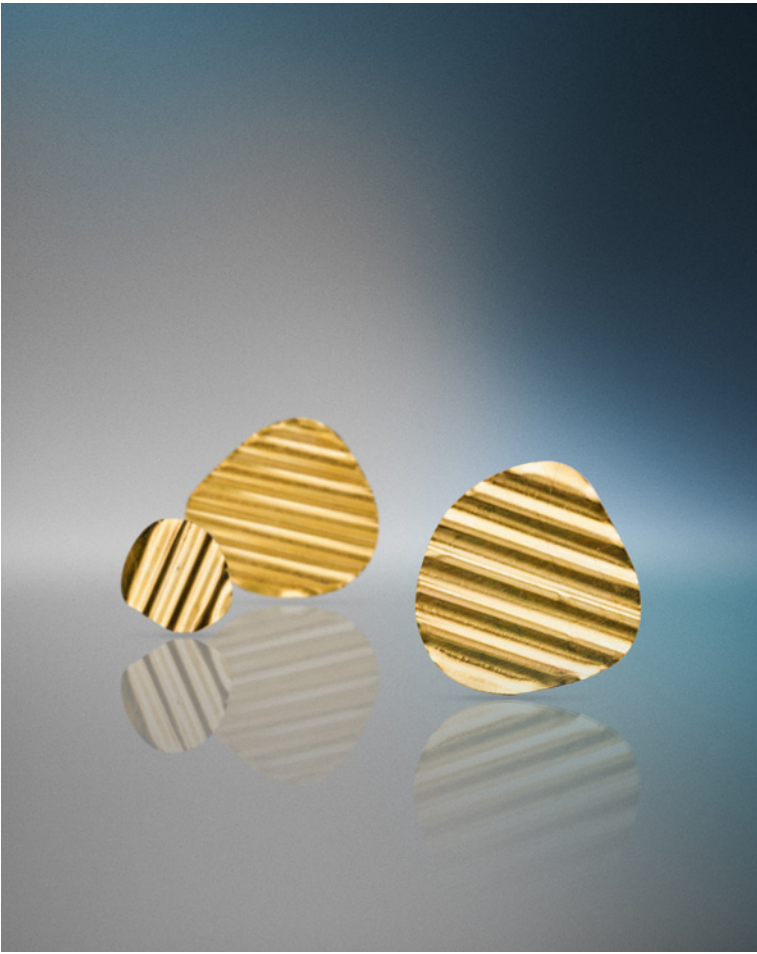


DeSequì



HAND HAMMERING AND FLAMING
BATTITURA E FIAMMATURA





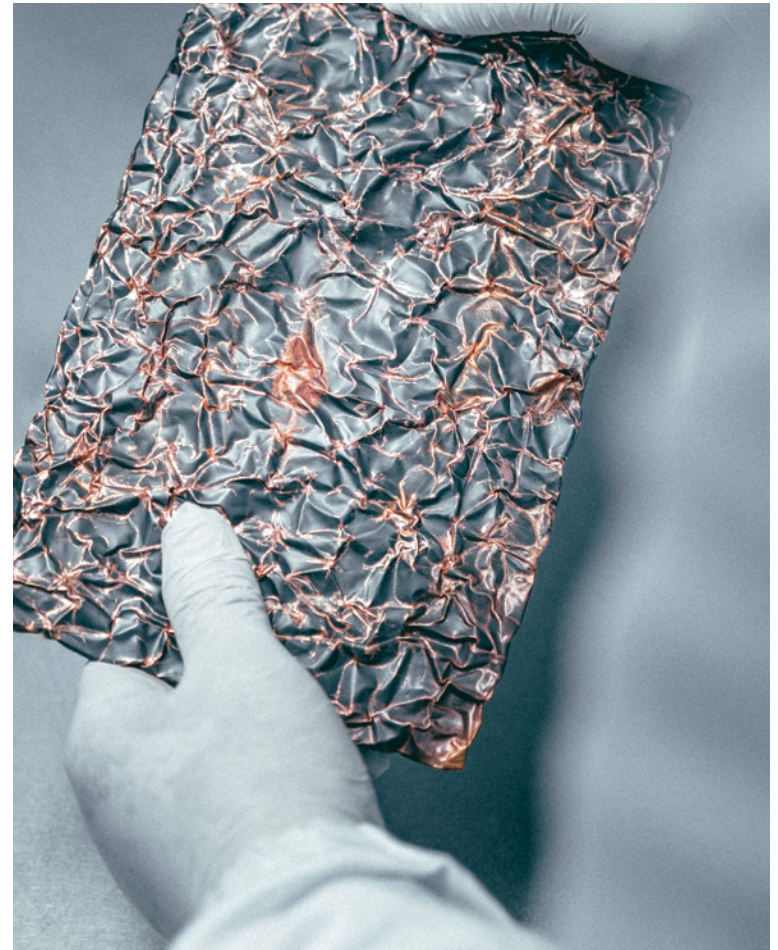


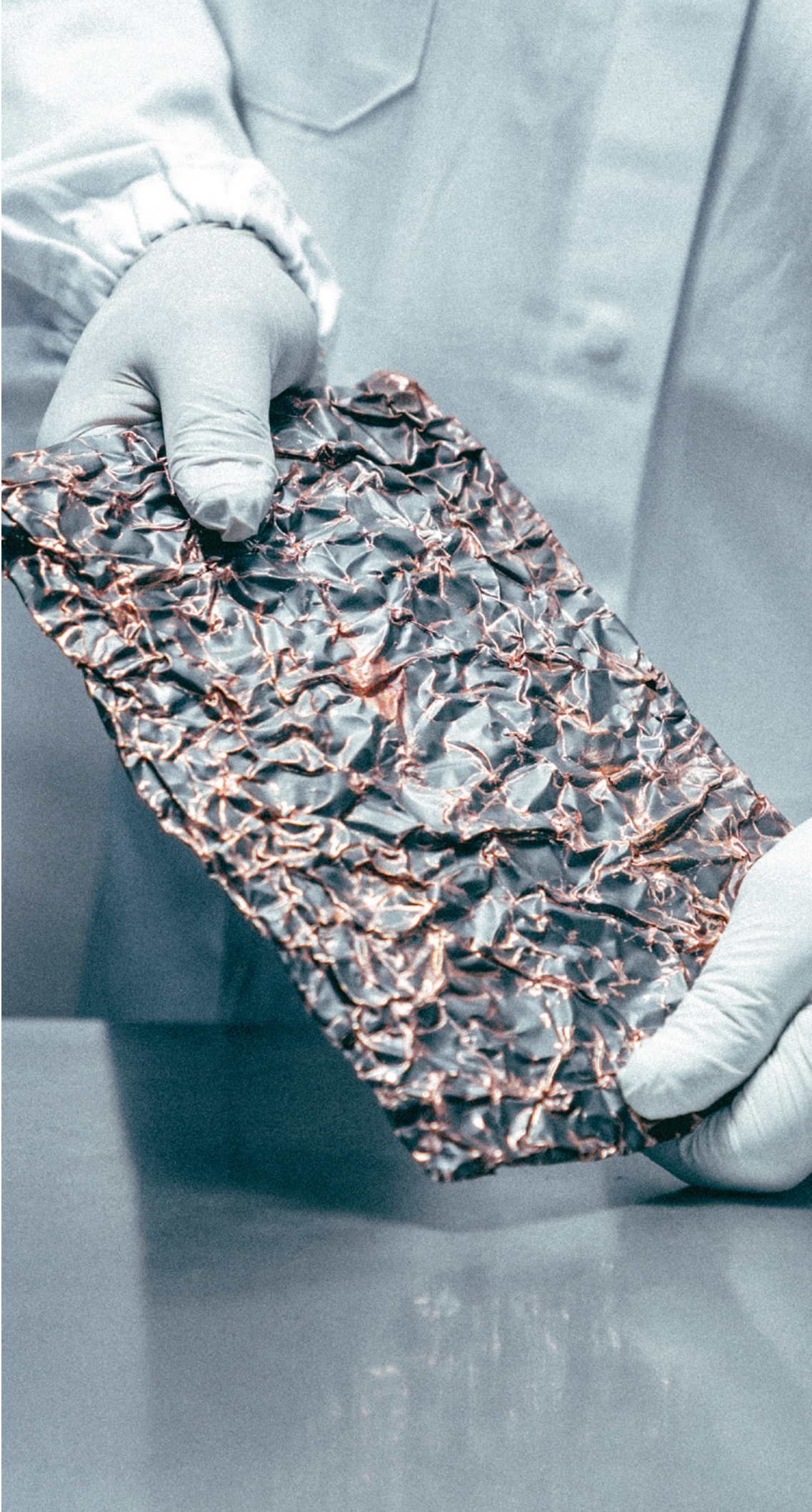
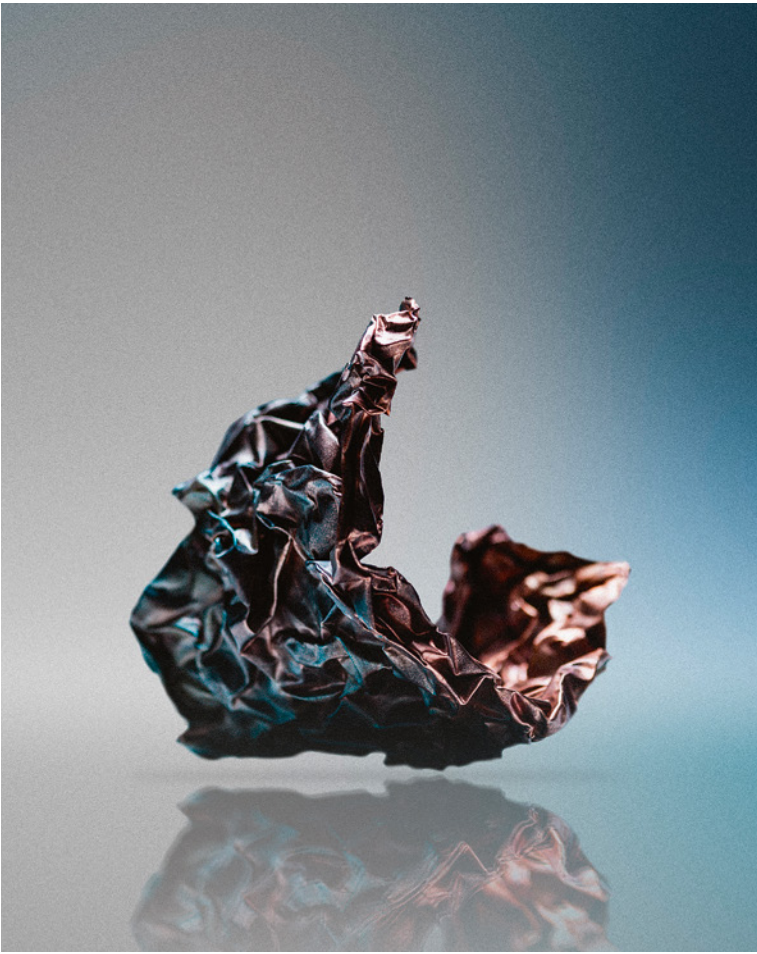
DePiqué



FLAMING AND WRINKLING
FIAMMATURA E INCRESPATURA





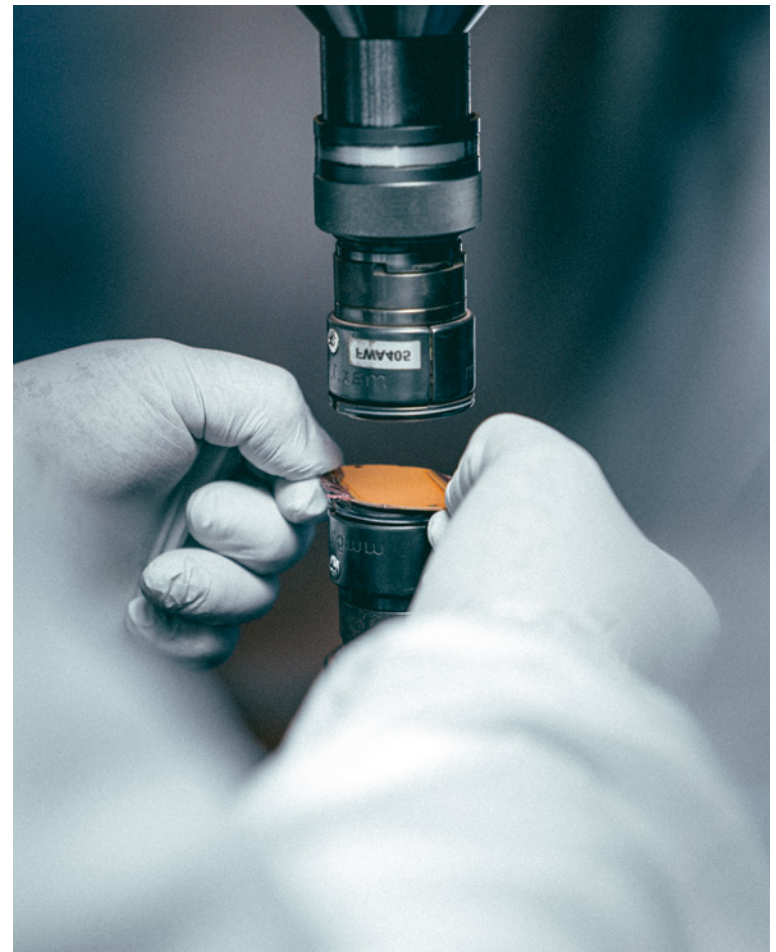


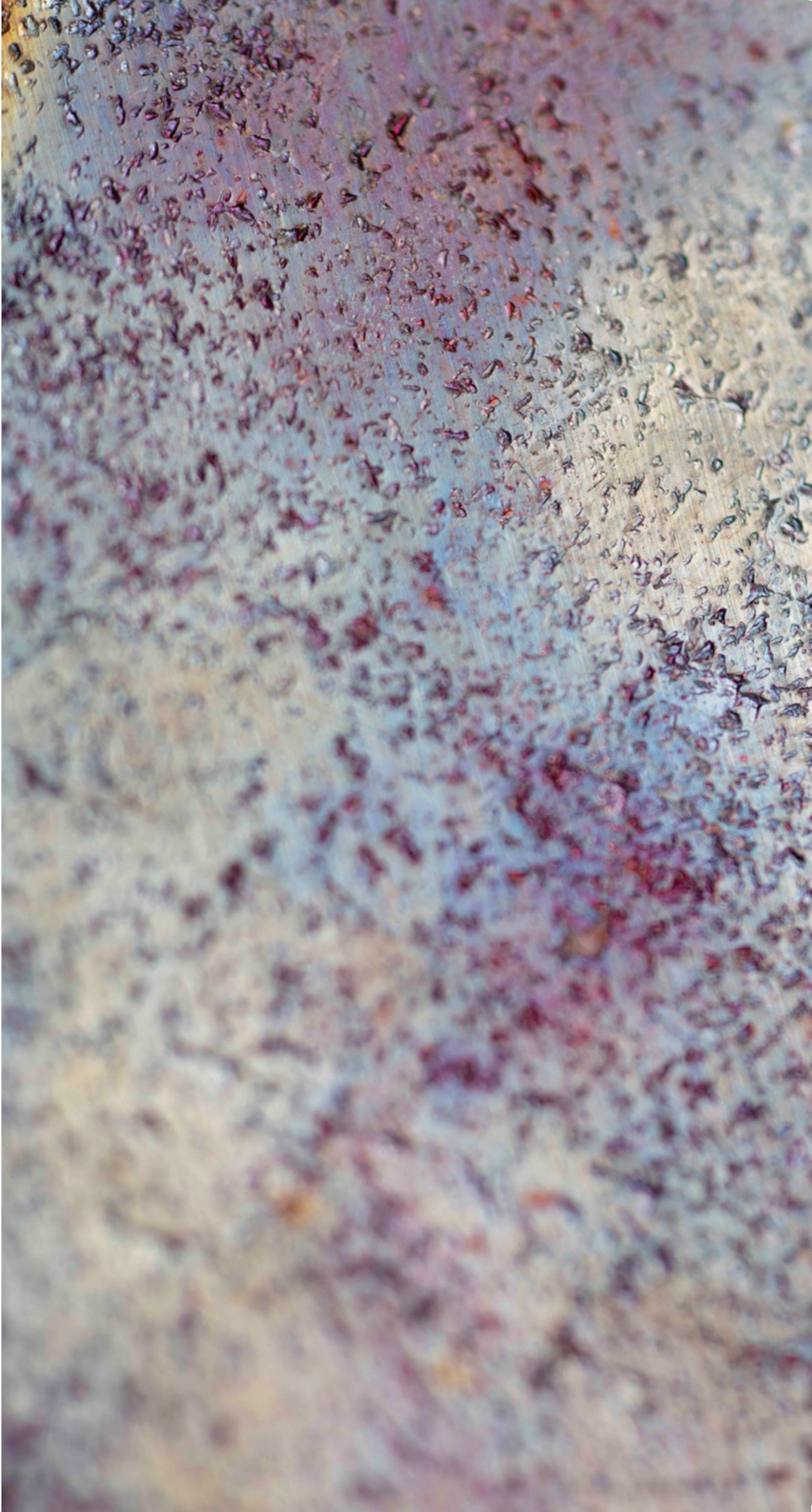
DeCramé



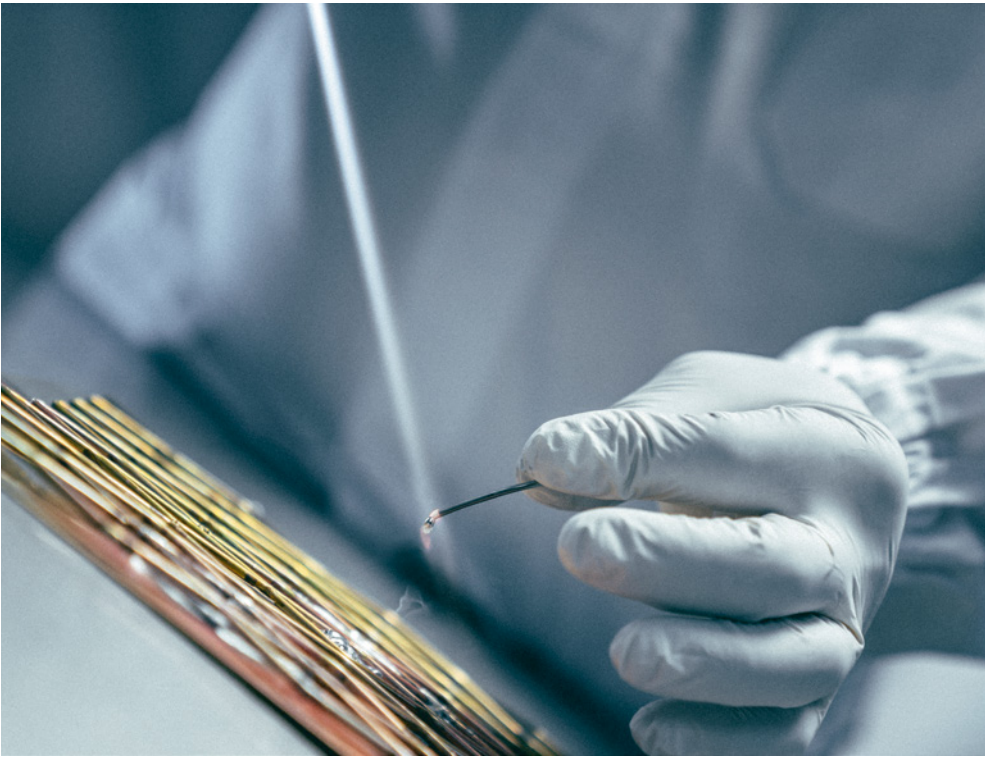
HAMMERING AND FLAMING
BATTITURA E FIAMMATURA







Weaving matter
Tessendo materia



Ordita
Weaving metal and textile
into a new narrative

Editorial Coordination
Evelina Bazzo – Umbrella
Francesca Celato – De Castelli
Filippo Pisan – De Castelli
Giorgia Meneghin – De Castelli

Texts
Ciro Musella

Photography
Matteo Dei Maddalena

Press Office
Camilla Tosi – Umbrella

Art Direction & Graphic Design
Studio Nuvole

Promoted by
De Castelli Srl

DE CASTELLI

Via delle Industrie 10
31035 Crocetta del Montello
Treviso, Italia

April 2025
© 2025 De Castelli Srl

Nessuna parte di questa pubblicazione può essere riprodotta o trasmessa in nessuna forma e con nessun mezzo senza il permesso scritto dell'editore.

All rights reserved, no part of this publication may be reproduced, stored in a retrieval system or transmitted, in any form or by any means, without the prior permission of the publisher.

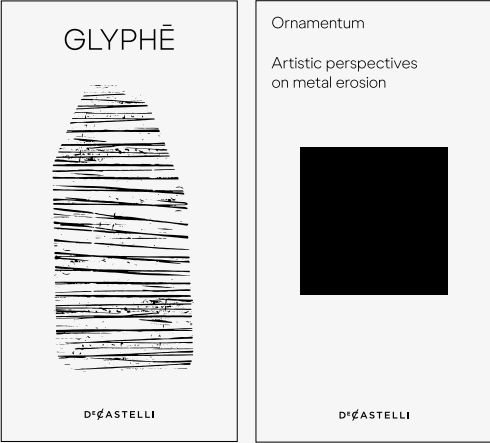
Metallŭm / Metallī

^{EN} A collection of publications that become a manifesto of the experimental vocation of De Castelli. Starting from its primigenial roots and origins, the brand reinterprets metal, bringing it into the contemporary era while declaring its unexpressed potential and proposing cutting-edge trends. Continuous research and experimentation, oxymoric yet prominent influences, and the joining of technology and craftsmanship are the warp and weft of fabric woven on a loom of ideas and savoir-faire that, each time, from one issue to the next, lead to an entirely new interpretation of metal.

^{IT} Raccolta di dispense che si fanno manifesto dell'attività sperimentale di De Castelli. Partendo dalle proprie radici e origini primigenie, l'azienda reinterpreta e declina nella contemporaneità il metallo dichiarandone le potenzialità inesprese e proponendo tendenze d'avanguardia. La continua ricerca e sperimentazione, le contaminazioni ossimoriche ed enfatizzate, il connubio tra tecnologia ed artigianalità sono la trama e l'ordito tessuti da una matrice di un pensiero e di un saper fare che portano di volta in volta, di dispensa in dispensa, ad un'interpretazione sul metallo del tutto inedito.

Latest publication

Glyphé, Ornamentum



DOWNLOAD
THE DIGITAL BOOKS
FROM OUR WEBSITE

^{EN} In the fabric of this research, the warp represents the strong weave of artisanal tradition, the foundation on which every innovation is built. The weft, in turn, emerges through the intertwining of patterns and the richness of details that evolve and overlap, giving life to new textures. This bold fusion of seemingly irreconcilable worlds – De Castelli on one side and Evelina Antuono on the other – makes the project a revolutionary experiment that redefines the boundaries of material expression.

^{IT} Nel tessuto di questa ricerca, l'ordito rappresenta il solido intreccio della tradizione artigianale, il fondamento su cui si costruisce ogni innovazione. La trama, invece, si manifesta nell'intrecciarsi dei pattern, nella ricchezza dei dettagli che si evolvono e si sovrappongono per dare vita a texture inedite. È proprio questa scelta ardita, nel fondere mondi apparentemente inconciliabili – De Castelli da un lato ed Evelina Antuono dall'altro – a rendere il progetto un esperimento rivoluzionario, capace di ridefinire i confini della materia.